

Ente Idrico Campano
Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n.46 del 09.07.2021

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2021-2023 – ARTICOLO 175, COMMA 8 DEL TUEL E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023– ARTICOLO 193, COMMA 2 DEL TUEL.

Il giorno 9 luglio 2021 alle 9.15 del mese di luglio 2021, presso lo studio della dott.ssa Luciana Catalano, sito in Salerno alla via Fieravecchia n.40, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti in carica, nominato con deliberazione del Comitato Esecutivo n.6 del 23/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, nella seguente composizione:

nominativo	qualifica	presente	assente
Dott. Luciana Catalano	Presidente	X	
Dott. Raffaele Vacca	componente		X
Dott. Marco Calenzo	componente	X	

per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione del Direttore Generale dell'Ente il cui oggetto è riportato in epigrafe (prot.0014639 del 07-07-2021).

Il Collegio dei Revisori dei conti

Premesso che:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2015, n. 15 *"Riordino del servizio idrico campano ed istituzione dell'Ente Idrico campano"*, istituisce il nuovo soggetto di governo regionale del sistema idrico integrato, denominato Ente Idrico Campano (EIC) cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano;
- con il DPGRC n° 142 del 07 settembre 2018 si è preso atto della dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina di tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano;
- con d.lgs. n.118/2011 sono state emanate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con d.lgs. n.126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n.118/2011 e la d.lgs.267/2000 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Vista

- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 28 del 28/12/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 con i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 12 del 28/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. 2021-2023 e Piano degli obiettivi con i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 del 28/05/2021 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e le variazioni agli stanziamenti del FPV;

Richiamato

- l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, per il quale: *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Dato atto che

- in attuazione a quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- il fondo di riserva di € 15.000,00 rientra nel margine percentuale di accantonamento previsto dalla normativa – art. 166 d.lgs. 267/2000 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio);
- il fondo di cassa alla data del 6 luglio 2021, risulta essere pari ad € € 3.998.291,80.
- è stato necessario procedere ad una variazione delle previsioni iniziali di cassa (riallineamento automatico delle previsioni di cassa) del primo anno del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 al fine di adeguare gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2021 a seguito della reimputazione degli impegni a FPV e della definizione dei residui attivi e passivi da riportare, determinati dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni agli stanziamenti del FPV;
- il riallineamento automatico delle previsioni di cassa non era attuabile dal punto di vista contabile in sede di riaccertamento ordinario dei residui e delle variazioni agli stanziamenti del FPV;
- a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità che risulta essere pari ad € 120.000,00 così come previsto nel bilancio di previsione 2021 – 2023 in ossequio al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Visto

- l'art. 175, del T.U.E.L., in particolare il comma 5-bis lettera d) in forza del quale l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva "le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5- quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo";
- l'art. 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;

Richiamato

inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il*

controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri per l’esercizio in corso;

Considerato che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso che:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2021 - 2023 sono stati tenuti sotto costante controllo;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015;
 - l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

Esaminati

- i prospetti contabili allegati alla proposta di deliberazione in esame dimostranti il rispetto ed il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- i prospetti contabili allegati alla proposta di deliberazione in esame inerenti il riallineamento automatico delle previsioni di cassa;

Atteso che

- ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- gli stanziamenti inseriti in bilancio di previsione 2021-2023 vengono costantemente monitorati;
- la gestione di competenza sia di parte corrente che in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come si evidenzia dagli allegati alla proposta di deliberazione in oggetto predisposti dal Responsabile del Servizio finanziario;
- al bilancio di previsione 2021 - 2023, per le motivazioni rappresentate in premessa, non viene apportata alcuna variazione di assestamento contabile, in quanto non necessaria al fine del mantenimento del pareggio di bilancio;
- la variazione alle previsioni di cassa 2021 (riallineamento automatico delle previsioni di cassa), garantisce un fondo di cassa alla fine dell'esercizio non negativo, come si evidenzia nel quadro riassuntivo allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla data della ricognizione effettuata, risultano rispettati gli equilibri di bilancio (come da prospetti allegati, predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario) e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte dallo stesso Responsabile, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
- non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 267/2000;
- risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015;

Visti, altresì,

- il vigente Statuto;
- il decreto legislativo n. 267/2000;
- il decreto legislativo n. 118/2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 01 del 28 novembre 2018;

- i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 di regolarità tecnica e 147-bis di regolarità amministrativa e contabile del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione del Direttore Generale al Comitato Esecutivo richiamata in epigrafe.

Copia del presente parere viene consegnata al Direttore Generale ed al Comitato Esecutivo per il tramite dei competenti uffici.

Alle ore 11.30 il Collegio dei Revisori dei Conti decide di sospendere la seduta con l'approvazione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

il Presidente

Dott.ssa Luciana Catalano

il Componente

Dott. Marco Calenzo